

Al Sindaco Edoardo Accorsi

Al Presidente del Consiglio di Cento Matteo Veronesi

e P.C. al Consiglio Comunale ed alla Giunta

Ordine del Giorno: ATTENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA VM MOTORI

La **VM Motori** è sempre stata un fiore all'occhiello dell'imprenditoria centese e della storia di Cento.

Nata nel 1947 ad opera degli imprenditori centesi, Vancini e Martelli, l'azienda ha acquisito fama e importanza nazionale sin da quando, qualche tempo dopo la sua fondazione, costruisce il primo motore diesel italiano.

Nei decenni successivi l'azienda cambiò diverse proprietà e assetti societari.

La VM Motori ha da sempre rivestito un'importanza centrale nel nostro territorio, raggiungendo i 300 dipendenti, seconda industria della provincia di Ferrara per numero di occupati.

Considerato che negli ultimi anni si è diffusa la preoccupazione tra i lavoratori in ordine al futuro produttivo dell'azienda, in mancanza di un vero piano industriale da parte della proprietà relativo alla produzione degli anni futuri, in particolare dei motori diesel V6;

Rilevato che in seguito al tavolo di confronto promosso nel settembre 2022 dall'assessorato alle politiche per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, la proprietà ha comunicato il termine della produzione del motore V6 entro metà del 2023, con conseguente potenziale esubero di oltre 300 dipendenti;

Vista l'attuale mancanza di condivisione di un piano industriale di lungo periodo che definisca in modo chiaro le prospettive future di produzione, anche in riferimento agli investimenti annunciati nella produzione di motori industriali e marini presso lo stabilimento di Cento;

Ritenuto che le prospettive di ricollocazione presso gli stabilimenti Maserati di Modena del personale in esubero o un piano di incentivazione all'uscita tuttora in definizione non risultano ad oggi una soluzione sufficiente, a fronte del danno subito dai lavoratori e dalle loro famiglie;

Dato atto della mobilitazione sindacale in svolgimento e della disponibilità delle rappresentanze sindacali al confronto con la proprietà nella ricerca di una soluzione che abbia come obiettivo la massima tutela possibile dei posti di lavoro presso lo stabilimento VM di Cento;

Dato atto dell'impegno e del ruolo delle istituzioni locali nel confronto in atto con la proprietà aziendale ed in costante contatto con le rappresentanze sindacali;

Considerato che per tutti i livelli istituzionali coinvolti nella discussione, il piano industriale deve rappresentare una reindustrializzazione innovativa di processo e di prodotto e con l'intento di rimanere dentro la discussione strategica complessiva nazionale;

COMUNE DI CENTO
c_c469_A00 - PG
"COPIA DELL'ORIGINALE DIGITALE"
Protocollo N.0059854/2022 del 21/10/2022
Firmatario: Mattia Franceschelli
Allegato 1 - DDG VM CONSIGLIO COMUNALE
Data 21/10/2022
Firma

Considerato che la rilevanza del tema, con le ricadute occupazionali dirette e indirette, in termini di indotto, è meritevole di essere affrontata anche a livello nazionale in sede di confronto tra Governo e proprietà industriale;

Vista l'interrogazione parlamentare al Ministro dello Sviluppo Economico in cui, già nel luglio 2021, si sottolineava come un eventuale ridimensionamento della produzione "avrebbe avuto pesanti ricadute negative anche sull'indotto e sui livelli occupazionali nella provincia di Ferrara, in sofferenza da anni" e faceva presente la necessità "di richiedere alla società Stellantis di rendere noto il proprio piano industriale";

Visto il notevole impatto negativo che un ridimensionamento dello stabilimento VM avrebbe in termini occupazionali non solo sulla città di Cento, ma nell'Alto Ferrarese e nella provincia di Ferrara;

Visto l'art. 4 della Costituzione italiana, che sancisce il diritto al lavoro e richiede che la Repubblica promuova le condizioni che rendano effettivo questo diritto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- 1- farsi promotore di un confronto tra la proprietà aziendale e il Governo di prossima formazione, anche attraverso l'istituzione di un **tavolo di confronto** presso il Ministero dello Sviluppo Economico, coinvolgendo ove possibile una eventuale rappresentanza del Consiglio Comunale;
- 2- proseguire a tutti i livelli istituzionali la fondamentale **opera di confronto** con la proprietà aziendale, in sinergia con il Ministero competente e/o con la Regione Emilia-Romagna, in costante contatto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, per perseguire l'obiettivo primario di tutelare nella misura massima possibile la dimensione occupazionale dello stabilimento VM di Cento;
- 3- farsi promotore di un **coinvolgimento delle amministrazioni locali** dell'Alto Ferrarese e comunque confinanti con il Comune di Cento nell'azione di **attenzione** e di **sensibilizzazione** congiunta verso la proprietà e le istituzioni nazionali affinché venga mantenuto produttivo il sito centese, certi che un eventuale ridimensionamento della VM avrà ripercussioni economiche e sociali su tutto il territorio allargato;
- 4- a riferire al Consiglio Comunale in sede di conferenza dei Capigruppo ed alla cittadinanza eventuali sviluppi decisivi in merito al futuro dello stabilimento, considerato di rilevante interesse pubblico del nostro territorio

Firmato

per il Gruppo Consigliare ATTIVA il Capogruppo Marcello Ottani

per il Gruppo Consigliare Avanti Cento il Capogruppo Beatrice Cremonini

per il Gruppo Consigliare Cento Si Cura il Capogruppo Massimo Donato

per il Gruppo Consigliare Fratelli D'Italia il Capogruppo Francesca Caldarone

per il Gruppo Consigliare Lega il Capogruppo Alex Melloni

per il Gruppo Consigliare Orgoglio Centese il Capogruppo Marco Pettazzoni

per il Gruppo Consigliare del Partito Democratico il Capogruppo Mattia Franceschelli

Al Sindaco Edoardo Accorsi

Al Presidente del Consiglio di Cento Matteo Veronesi

e P.C. al Consiglio Comunale ed alla Giunta

Ordine del Giorno: ATTENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA VM MOTORI

La **VM Motori** è sempre stata un fiore all'occhiello dell'imprenditoria centese e della storia di Cento.

Nata nel 1947 ad opera degli imprenditori centesi, Vancini e Martelli, l'azienda ha acquisito fama e importanza nazionale sin da quando, qualche tempo dopo la sua fondazione, costruisce il primo motore diesel italiano.

Nei decenni successivi l'azienda cambiò diverse proprietà e assetti societari.

La VM Motori ha da sempre rivestito un'importanza centrale nel nostro territorio, raggiungendo i 1.300 dipendenti, seconda industria della provincia di Ferrara per numero di occupati.

Considerato che negli ultimi anni si è diffusa la preoccupazione tra i lavoratori in ordine al futuro produttivo dell'azienda, in mancanza di un vero piano industriale da parte della proprietà relativo alla produzione degli anni futuri, in particolare dei motori diesel V6;

Rilevato che in seguito al tavolo di confronto promosso nel settembre 2022 dall'assessorato alle politiche per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, la proprietà ha comunicato il termine della produzione del motore V6 entro metà del 2023, con conseguente potenziale esubero di oltre 300 dipendenti;

Vista l'attuale mancanza di condivisione di un piano industriale di lungo periodo che definisca in modo chiaro le prospettive future di produzione, anche in riferimento agli investimenti annunciati nella produzione di motori industriali e marini presso lo stabilimento di Cento;

Ritenuto che le prospettive di ricollocazione presso gli stabilimenti Maserati di Modena del personale in esubero o un piano di incentivazione all'uscita tuttora in definizione non risultano ad oggi una soluzione sufficiente, a fronte del danno subito dai lavoratori e dalle loro famiglie;

Dato atto della mobilitazione sindacale in svolgimento e della disponibilità delle rappresentanze sindacali al confronto con la proprietà nella ricerca di una soluzione che abbia come obiettivo la massima tutela possibile dei posti di lavoro presso lo stabilimento VM di Cento;

Dato atto dell'impegno e del ruolo delle istituzioni locali nel confronto in atto con la proprietà aziendale ed in costante contatto con le rappresentanze sindacali;

Considerato che per tutti i livelli istituzionali coinvolti nella discussione, il piano industriale deve rappresentare una reindustrializzazione innovativa di processo e di prodotto e con l'intento di rimanere dentro la discussione strategica complessiva nazionale;

Considerato che la rilevanza del tema, con le ricadute occupazionali dirette e indirette, in termini di indotto, è meritevole di essere affrontata anche a livello nazionale in sede di confronto tra Governo e proprietà industriale;

Vista l'interrogazione parlamentare al Ministro dello Sviluppo Economico in cui, già nel luglio 2021, si sottolineava come un eventuale ridimensionamento della produzione "avrebbe avuto pesanti ricadute negative anche sull'indotto e sui livelli occupazionali nella provincia di Ferrara, in sofferenza da anni" e faceva presente la necessità "di richiedere alla società Stellantis di rendere noto il proprio piano industriale";

Visto il notevole impatto negativo che un ridimensionamento dello stabilimento VM avrebbe in termini occupazionali non solo sulla città di Cento, ma nell'Alto Ferrarese e nella provincia di Ferrara;

Visto l'art. 4 della Costituzione italiana, che sancisce il diritto al lavoro e richiede che la Repubblica promuova le condizioni che rendano effettivo questo diritto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- 1- farsi promotore di un confronto tra la proprietà aziendale e il Governo di prossima formazione, anche attraverso l'istituzione di un **tavolo di confronto** presso il Ministero dello Sviluppo Economico, coinvolgendo ove possibile una eventuale rappresentanza del Consiglio Comunale;
- 2- proseguire a tutti i livelli istituzionali la fondamentale **opera di confronto** con la proprietà aziendale, in sinergia con il Ministero competente e/o con la Regione Emilia-Romagna, in costante contatto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, per perseguire l'obiettivo primario di tutelare nella misura massima possibile la dimensione occupazionale dello stabilimento VM di Cento;
- 3- farsi promotore di un **coinvolgimento delle amministrazioni locali** dell'Alto Ferrarese e comunque confinanti con il Comune di Cento nell'azione di **attenzione** e di **sensibilizzazione** congiunta verso la proprietà e le istituzioni nazionali affinché venga mantenuto produttivo il sito centese, certi che un eventuale ridimensionamento della VM avrà ripercussioni economiche e sociali su tutto il territorio allargato;
- 4- a riferire al Consiglio Comunale in sede di conferenza dei Capigruppo ed alla cittadinanza eventuali sviluppi decisivi in merito al futuro dello stabilimento, considerato di rilevante interesse pubblico del nostro territorio

Firmato

per il Gruppo Consigliare ATTIVA il Capogruppo Marcello Ottani



per il Gruppo Consigliare Avanti Cento il Capogruppo Beatrice Cremonini

per il Gruppo Consigliare Cento Si Cura il Capogruppo Massimo Donato

per il Gruppo Consigliare Fratelli D'Italia il Capogruppo Francesca Caldarone

per il Gruppo Consigliare Lega il Capogruppo Alex Melloni

per il Gruppo Consigliare Orgoglio Centese il Capogruppo Marco Pettazzoni

per il Gruppo Consigliare del Partito Democratico il Capogruppo Mattia Franceschelli

Al Sindaco Edoardo Accorsi

Al Presidente del Consiglio di Cento Matteo Veronesi

e P.C. al Consiglio Comunale ed alla Giunta

Ordine del Giorno: ATTENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA VM MOTORI

La **VM Motori** è sempre stata un fiore all'occhiello dell'imprenditoria centese e della storia di Cento.

Nata nel 1947 ad opera degli imprenditori centesi, Vancini e Martelli, l'azienda ha acquisito fama e importanza nazionale sin da quando, qualche tempo dopo la sua fondazione, costruisce il primo motore diesel italiano.

Nei decenni successivi l'azienda cambiò diverse proprietà e assetti societari.

La VM Motori ha da sempre rivestito un'importanza centrale nel nostro territorio, raggiungendo i 1.300 dipendenti, seconda industria della provincia di Ferrara per numero di occupati.

Considerato che negli ultimi anni si è diffusa la preoccupazione tra i lavoratori in ordine al futuro produttivo dell'azienda, in mancanza di un vero piano industriale da parte della proprietà relativo alla produzione degli anni futuri, in particolare dei motori diesel V6;

Rilevato che in seguito al tavolo di confronto promosso nel settembre 2022 dall'assessorato alle politiche per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, la proprietà ha comunicato il termine della produzione del motore V6 entro metà del 2023, con conseguente potenziale esubero di oltre 300 dipendenti;

Vista l'attuale mancanza di condivisione di un piano industriale di lungo periodo che definisca in modo chiaro le prospettive future di produzione, anche in riferimento agli investimenti annunciati nella produzione di motori industriali e marini presso lo stabilimento di Cento;

Ritenuto che le prospettive di ricollocazione presso gli stabilimenti Maserati di Modena del personale in esubero o un piano di incentivazione all'uscita tuttora in definizione non risultano ad oggi una soluzione sufficiente, a fronte del danno subito dai lavoratori e dalle loro famiglie;

Dato atto della mobilitazione sindacale in svolgimento e della disponibilità delle rappresentanze sindacali al confronto con la proprietà nella ricerca di una soluzione che abbia come obiettivo la massima tutela possibile dei posti di lavoro presso lo stabilimento VM di Cento;

Dato atto dell'impegno e del ruolo delle istituzioni locali nel confronto in atto con la proprietà aziendale ed in costante contatto con le rappresentanze sindacali;

Considerato che per tutti i livelli istituzionali coinvolti nella discussione, il piano industriale deve rappresentare una reindustrializzazione innovativa di processo e di prodotto e con l'intento di rimanere dentro la discussione strategica complessiva nazionale;

Considerato che la rilevanza del tema, con le ricadute occupazionali dirette e indirette, in termini di indotto, è meritevole di essere affrontata anche a livello nazionale in sede di confronto tra Governo e proprietà industriale;

Vista l'interrogazione parlamentare al Ministro dello Sviluppo Economico in cui, già nel luglio 2021, si sottolineava come un eventuale ridimensionamento della produzione "avrebbe avuto pesanti ricadute negative anche sull'indotto e sui livelli occupazionali nella provincia di Ferrara, in sofferenza da anni" e faceva presente la necessità "di richiedere alla società Stellantis di rendere noto il proprio piano industriale";

Visto il notevole impatto negativo che un ridimensionamento dello stabilimento VM avrebbe in termini occupazionali non solo sulla città di Cento, ma nell'Alto Ferrarese e nella provincia di Ferrara;

Visto l'art. 4 della Costituzione italiana, che sancisce il diritto al lavoro e richiede che la Repubblica promuova le condizioni che rendano effettivo questo diritto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- 1- farsi promotore di un confronto tra la proprietà aziendale e il Governo di prossima formazione, anche attraverso l'istituzione di un **tavolo di confronto** presso il Ministero dello Sviluppo Economico, coinvolgendo ove possibile una eventuale rappresentanza del Consiglio Comunale;
- 2- proseguire a tutti i livelli istituzionali la fondamentale **opera di confronto** con la proprietà aziendale, in sinergia con il Ministero competente e/o con la Regione Emilia-Romagna, in costante contatto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, per perseguire l'obiettivo primario di tutelare nella misura massima possibile la dimensione occupazionale dello stabilimento VM di Cento;
- 3- farsi promotore di un **coinvolgimento delle amministrazioni locali** dell'Alto Ferrarese e comunque confinanti con il Comune di Cento nell'azione di **attenzione** e di **sensibilizzazione** congiunta verso la proprietà e le istituzioni nazionali affinché venga mantenuto produttivo il sito centese, certi che un eventuale ridimensionamento della VM avrà ripercussioni economiche e sociali su tutto il territorio allargato;
- 4- a riferire al Consiglio Comunale in sede di conferenza dei Capigruppo ed alla cittadinanza eventuali sviluppi decisivi in merito al futuro dello stabilimento, considerato di rilevante interesse pubblico del nostro territorio

Firmato

per il Gruppo Consigliare ATTIVA il Capogruppo Marcello Ottani

per il Gruppo Consigliare Avanti Cento il Capogruppo Beatrice Cremonini

per il Gruppo Consigliare Cento Si Cura il Capogruppo Massimo Donato

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimo Donato". The signature is fluid and cursive, with the first name "Massimo" written in a larger, more prominent script than the last name "Donato".

per il Gruppo Consigliare Fratelli D'Italia il Capogruppo Francesca Caldarone

per il Gruppo Consigliare Lega il Capogruppo Alex Melloni

per il Gruppo Consigliare Orgoglio Centese il Capogruppo Marco Pettazoni

per il Gruppo Consigliare del Partito Democratico il Capogruppo Mattia Franceschelli

Al Sindaco Edoardo Accorsi
Al Presidente del Consiglio di Cento Matteo Veronesi
e P.C. al Consiglio Comunale ed alla Giunta

Ordine del Giorno: ATTENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA VM MOTORI

La **VM Motori** è sempre stata un fiore all'occhiello dell'imprenditoria centese e della storia di Cento.

Nata nel 1947 ad opera degli imprenditori centesi, Vancini e Martelli, l'azienda ha acquisito fama e importanza nazionale sin da quando, qualche tempo dopo la sua fondazione, costruisce il primo motore diesel italiano.

Nei decenni successivi l'azienda cambiò diverse proprietà e assetti societari.

La VM Motori ha da sempre rivestito un'importanza centrale nel nostro territorio, raggiungendo i 1.300 dipendenti, seconda industria della provincia di Ferrara per numero di occupati.

Considerato che negli ultimi anni si è diffusa la preoccupazione tra i lavoratori in ordine al futuro produttivo dell'azienda, in mancanza di un vero piano industriale da parte della proprietà relativo alla produzione degli anni futuri, in particolare dei motori diesel V6;

Rilevato che in seguito al tavolo di confronto promosso nel settembre 2022 dall'assessorato alle politiche per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, la proprietà ha comunicato il termine della produzione del motore V6 entro metà del 2023, con conseguente potenziale esubero di oltre 300 dipendenti;

Vista l'attuale mancanza di condivisione di un piano industriale di lungo periodo che definisca in modo chiaro le prospettive future di produzione, anche in riferimento agli investimenti annunciati nella produzione di motori industriali e marini presso lo stabilimento di Cento;

Ritenuto che le prospettive di ricollocazione presso gli stabilimenti Maserati di Modena del personale in esubero o un piano di incentivazione all'uscita tuttora in definizione non risultano ad oggi una soluzione sufficiente; a fronte del danno subito dai lavoratori e dalle loro famiglie;

Dato atto della mobilitazione sindacale in svolgimento e della disponibilità delle rappresentanze sindacali al confronto con la proprietà nella ricerca di una soluzione che abbia come obiettivo la massima tutela possibile dei posti di lavoro presso lo stabilimento VM di Cento;

Dato atto dell'impegno e del ruolo delle istituzioni locali nel confronto in atto con la proprietà aziendale ed in costante contatto con le rappresentanze sindacali;

Considerato che per tutti i livelli istituzionali coinvolti nella discussione, il piano industriale deve rappresentare una reindustrializzazione innovativa di processo e di prodotto e con l'intento di rimanere dentro la discussione strategica complessiva nazionale;

E
COMUNE DI CENTO
c_0469_AOO - PG
Protocollo N.0060462/2022 del 25/10/2022
Allegato N.1: SCREENSHOT 20221024_140036

Considerato che la rilevanza del tema, con le ricadute occupazionali dirette e indirette, in termini di indotto, è meritevole di essere affrontata anche a livello nazionale in sede di confronto tra Governo e proprietà industriale;

Vista l'interrogazione parlamentare al Ministro dello Sviluppo Economico in cui, già nel luglio 2021, si sottolineava come un eventuale ridimensionamento della produzione "avrebbe avuto pesanti ricadute negative anche sull'indotto e sui livelli occupazionali nella provincia di Ferrara, in sofferenza da anni" e faceva presente la necessità "di richiedere alla società Stellantis di rendere noto il proprio piano industriale";

Visto il notevole impatto negativo che un ridimensionamento dello stabilimento VM avrebbe in termini occupazionali non solo sulla città di Cento, ma nell'Alto Ferrarese e nella provincia di Ferrara;

Visto l'art. 4 della Costituzione italiana, che sancisce il diritto al lavoro e richiede che la Repubblica promuova le condizioni che rendano effettivo questo diritto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- 1- farsi promotore di un confronto tra la proprietà aziendale e il Governo di prossima formazione, anche attraverso l'istituzione di un **tavolo di confronto** presso il Ministero dello Sviluppo Economico, coinvolgendo ove possibile una eventuale rappresentanza del Consiglio Comunale;
- 2- proseguire a tutti i livelli istituzionali la fondamentale **opera di confronto** con la proprietà aziendale, in sinergia con il Ministero competente e/o con la Regione Emilia-Romagna, in costante contatto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, per perseguire l'obiettivo primario di tutelare nella misura massima possibile la dimensione occupazionale dello stabilimento VM di Cento;
- 3- farsi promotore di un **coinvolgimento delle amministrazioni locali** dell'Alto Ferrarese e comunque confinanti con il Comune di Cento nell'azione di **attenzione e di sensibilizzazione** congiunta verso la proprietà e le istituzioni nazionali affinché venga mantenuto produttivo il sito centese, certi che un eventuale ridimensionamento della VM avrà ripercussioni economiche e sociali su tutto il territorio allargato;
- 4- a riferire al Consiglio Comunale in sede di conferenza dei Capigruppo ed alla cittadinanza eventuali sviluppi decisivi in merito al futuro dello stabilimento, considerato di rilevante interesse pubblico del nostro territorio

Firmato

per il Gruppo Consigliare ATTIVA il Capogruppo Marcello Ottani

per il Gruppo Consigliare Avanti Cento il Capogruppo Beatrice Cremonini

per il Gruppo Consigliare Cento Si Cura il Capogruppo Massimo Donato

per il Gruppo Consigliare Fratelli D'Italia il Capogruppo Francesca Caldarone



per il Gruppo Consigliare Lega il Capogruppo Alex Melloni

per il Gruppo Consigliare Orgoglio Centese il Capogruppo Marco Pettazoni

per il Gruppo Consigliare del Partito Democratico il Capogruppo Mattia Franceschelli

Buongiorno,

Inoltro l'ODG congiunto firmato per accettazione per il Gruppo Consigliare Fratelli d'Italia.

Saluti

Francesca Caldarone

Inviato dal mio Galaxy

Al Sindaco Edoardo Accorsi

Al Presidente del Consiglio di Cento Matteo Veronesi

e P.C. al Consiglio Comunale ed alla Giunta

Ordine del Giorno: ATTENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA VM MOTORI

La **VM Motori** è sempre stata un fiore all'occhiello dell'imprenditoria centese e della storia di Cento.

Nata nel 1947 ad opera degli imprenditori centesi, Vancini e Martelli, l'azienda ha acquisito fama e importanza nazionale sin da quando, qualche tempo dopo la sua fondazione, costruisce il primo motore diesel italiano.

Nei decenni successivi l'azienda cambiò diverse proprietà e assetti societari.

La VM Motori ha da sempre rivestito un'importanza centrale nel nostro territorio, raggiungendo i 1.300 dipendenti, seconda industria della provincia di Ferrara per numero di occupati.

Considerato che negli ultimi anni si è diffusa la preoccupazione tra i lavoratori in ordine al futuro produttivo dell'azienda, in mancanza di un vero piano industriale da parte della proprietà relativo alla produzione degli anni futuri, in particolare dei motori diesel V6;

Rilevato che in seguito al tavolo di confronto promosso nel settembre 2022 dall'assessorato alle politiche per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, la proprietà ha comunicato il termine della produzione del motore V6 entro metà del 2023, con conseguente potenziale esubero di oltre 300 dipendenti;

Vista l'attuale mancanza di condivisione di un piano industriale di lungo periodo che definisca in modo chiaro le prospettive future di produzione, anche in riferimento agli investimenti annunciati nella produzione di motori industriali e marini presso lo stabilimento di Cento;

Ritenuto che le prospettive di ricollocazione presso gli stabilimenti Maserati di Modena del personale in esubero o un piano di incentivazione all'uscita tuttora in definizione non risultano ad oggi una soluzione sufficiente, a fronte del danno subito dai lavoratori e dalle loro famiglie;

Dato atto della mobilitazione sindacale in svolgimento e della disponibilità delle rappresentanze sindacali al confronto con la proprietà nella ricerca di una soluzione che abbia come obiettivo la massima tutela possibile dei posti di lavoro presso lo stabilimento VM di Cento;

Dato atto dell'impegno e del ruolo delle istituzioni locali nel confronto in atto con la proprietà aziendale ed in costante contatto con le rappresentanze sindacali;

Considerato che per tutti i livelli istituzionali coinvolti nella discussione, il piano industriale deve rappresentare una reindustrializzazione innovativa di processo e di prodotto e con l'intento di rimanere dentro la discussione strategica complessiva nazionale;

COMUNE DI CENTO
c_c469_A00 - PG
"COPIA DELL'ORIGINALE DIGITALE"
Protocollo N.0060464/2022 del 25/10/2022
Firmatario: BEATRICE CREMONINI
Allegato 1 - DDG VM CONCONJUNTO

Considerato che la rilevanza del tema, con le ricadute occupazionali dirette e indirette, in termini di indotto, è meritevole di essere affrontata anche a livello nazionale in sede di confronto tra Governo e proprietà industriale;

Vista l'interrogazione parlamentare al Ministro dello Sviluppo Economico in cui, già nel luglio 2021, si sottolineava come un eventuale ridimensionamento della produzione "avrebbe avuto pesanti ricadute negative anche sull'indotto e sui livelli occupazionali nella provincia di Ferrara, in sofferenza da anni" e faceva presente la necessità "di richiedere alla società Stellantis di rendere noto il proprio piano industriale";

Visto il notevole impatto negativo che un ridimensionamento dello stabilimento VM avrebbe in termini occupazionali non solo sulla città di Cento, ma nell'Alto Ferrarese e nella provincia di Ferrara;

Visto l'art. 4 della Costituzione italiana, che sancisce il diritto al lavoro e richiede che la Repubblica promuova le condizioni che rendano effettivo questo diritto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- 1- farsi promotore di un confronto tra la proprietà aziendale e il Governo di prossima formazione, anche attraverso l'istituzione di un **tavolo di confronto** presso il Ministero dello Sviluppo Economico, coinvolgendo ove possibile una eventuale rappresentanza del Consiglio Comunale;
- 2- proseguire a tutti i livelli istituzionali la fondamentale **opera di confronto** con la proprietà aziendale, in sinergia con il Ministero competente e/o con la Regione Emilia-Romagna, in costante contatto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, per perseguire l'obiettivo primario di tutelare nella misura massima possibile la dimensione occupazionale dello stabilimento VM di Cento;
- 3- farsi promotore di un **coinvolgimento delle amministrazioni locali** dell'Alto Ferrarese e comunque confinanti con il Comune di Cento nell'azione di **attenzione** e di **sensibilizzazione** congiunta verso la proprietà e le istituzioni nazionali affinché venga mantenuto produttivo il sito centese, certi che un eventuale ridimensionamento della VM avrà ripercussioni economiche e sociali su tutto il territorio allargato;
- 4- a riferire al Consiglio Comunale in sede di conferenza dei Capigruppo ed alla cittadinanza eventuali sviluppi decisivi in merito al futuro dello stabilimento, considerato di rilevante interesse pubblico del nostro territorio

Firmato

per il Gruppo Consigliare ATTIVA il Capogruppo Marcello Ottani

per il Gruppo Consigliare Avanti Cento il Capogruppo Beatrice Cremonini

per il Gruppo Consigliare Cento Si Cura il Capogruppo Massimo Donato

per il Gruppo Consigliare Fratelli D'Italia il Capogruppo Francesca Caldarone

per il Gruppo Consigliare Lega il Capogruppo Alex Melloni

per il Gruppo Consigliare Orgoglio Centese il Capogruppo Marco Pettazzoni

per il Gruppo Consigliare del Partito Democratico il Capogruppo Mattia Franceschelli

Al Sindaco Edoardo Accorsi

Al Presidente del Consiglio di Cento Matteo Veronesi

e P.C. al Consiglio Comunale ed alla Giunta

Ordine del Giorno: ATTENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA VM MOTORI

La **VM Motori** è sempre stata un fiore all'occhiello dell'imprenditoria centese e della storia di Cento.

Nata nel 1947 ad opera degli imprenditori centesi, Vancini e Martelli, l'azienda ha acquisito fama e importanza nazionale sin da quando, qualche tempo dopo la sua fondazione, costruisce il primo motore diesel italiano.

Nei decenni successivi l'azienda cambiò diverse proprietà e assetti societari.

La VM Motori ha da sempre rivestito un'importanza centrale nel nostro territorio, raggiungendo i 1.300 dipendenti, seconda industria della provincia di Ferrara per numero di occupati.

Considerato che negli ultimi anni si è diffusa la preoccupazione tra i lavoratori in ordine al futuro produttivo dell'azienda, in mancanza di un vero piano industriale da parte della proprietà relativo alla produzione degli anni futuri, in particolare dei motori diesel V6;

Rilevato che in seguito al tavolo di confronto promosso nel settembre 2022 dall'assessorato alle politiche per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, la proprietà ha comunicato il termine della produzione del motore V6 entro metà del 2023, con conseguente potenziale esubero di oltre 300 dipendenti;

Vista l'attuale mancanza di condivisione di un piano industriale di lungo periodo che definisca in modo chiaro le prospettive future di produzione, anche in riferimento agli investimenti annunciati nella produzione di motori industriali e marini presso lo stabilimento di Cento;

Ritenuto che le prospettive di ricollocazione presso gli stabilimenti Maserati di Modena del personale in esubero o un piano di incentivazione all'uscita tuttora in definizione non risultano ad oggi una soluzione sufficiente, a fronte del danno subito dai lavoratori e dalle loro famiglie;

Dato atto della mobilitazione sindacale in svolgimento e della disponibilità delle rappresentanze sindacali al confronto con la proprietà nella ricerca di una soluzione che abbia come obiettivo la massima tutela possibile dei posti di lavoro presso lo stabilimento VM di Cento;

Dato atto dell'impegno e del ruolo delle istituzioni locali nel confronto in atto con la proprietà aziendale ed in costante contatto con le rappresentanze sindacali;

Considerato che per tutti i livelli istituzionali coinvolti nella discussione, il piano industriale deve rappresentare una reindustrializzazione innovativa di processo e di prodotto e con l'intento di rimanere dentro la discussione strategica complessiva nazionale;

Considerato che la rilevanza del tema, con le ricadute occupazionali dirette e indirette, in termini di indotto, è meritevole di essere affrontata anche a livello nazionale in sede di confronto tra Governo e proprietà industriale;

Vista l'interrogazione parlamentare al Ministro dello Sviluppo Economico in cui, già nel luglio 2021, si sottolineava come un eventuale ridimensionamento della produzione "avrebbe avuto pesanti ricadute negative anche sull'indotto e sui livelli occupazionali nella provincia di Ferrara, in sofferenza da anni" e faceva presente la necessità "di richiedere alla società Stellantis di rendere noto il proprio piano industriale";

Visto il notevole impatto negativo che un ridimensionamento dello stabilimento VM avrebbe in termini occupazionali non solo sulla città di Cento, ma nell'Alto Ferrarese e nella provincia di Ferrara;

Visto l'art. 4 della Costituzione italiana, che sancisce il diritto al lavoro e richiede che la Repubblica promuova le condizioni che rendano effettivo questo diritto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- 1- farsi promotore di un confronto tra la proprietà aziendale e il Governo di prossima formazione, anche attraverso l'istituzione di un **tavolo di confronto** presso il Ministero dello Sviluppo Economico, coinvolgendo ove possibile una eventuale rappresentanza del Consiglio Comunale;
- 2- proseguire a tutti i livelli istituzionali la fondamentale **opera di confronto** con la proprietà aziendale, in sinergia con il Ministero competente e/o con la Regione Emilia-Romagna, in costante contatto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, per perseguire l'obiettivo primario di tutelare nella misura massima possibile la dimensione occupazionale dello stabilimento VM di Cento;
- 3- farsi promotore di un **coinvolgimento delle amministrazioni locali** dell'Alto Ferrarese e comunque confinanti con il Comune di Cento nell'azione di **attenzione** e di **sensibilizzazione** congiunta verso la proprietà e le istituzioni nazionali affinché venga mantenuto produttivo il sito centese, certi che un eventuale ridimensionamento della VM avrà ripercussioni economiche e sociali su tutto il territorio allargato;
- 4- a riferire al Consiglio Comunale in sede di conferenza dei Capigruppo ed alla cittadinanza eventuali sviluppi decisivi in merito al futuro dello stabilimento, considerato di rilevante interesse pubblico del nostro territorio

Firmato

per il Gruppo Consigliare ATTIVA il Capogruppo Marcello Ottani

per il Gruppo Consigliare Avanti Cento il Capogruppo Beatrice Cremonini

per il Gruppo Consigliare Cento Si Cura il Capogruppo Massimo Donato

per il Gruppo Consigliare Fratelli D'Italia il Capogruppo Francesca Caldarone

per il Gruppo Consigliare Lega il Capogruppo Alex Melloni

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alex Melloni', written in a cursive style.

per il Gruppo Consigliare Orgoglio Centese il Capogruppo Marco Pettazzoni

per il Gruppo Consigliare del Partito Democratico il Capogruppo Mattia Franceschelli

Ordine del Giorno: ATTENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA VM MOTORI

La **VM Motori** è sempre stata un fiore all'occhiello dell'imprenditoria centese e della storia di Cento.

Nata nel 1947 ad opera degli imprenditori centesi, Vancini e Martelli, l'azienda ha acquisito fama e importanza nazionale sin da quando, qualche tempo dopo la sua fondazione, costruisce il primo motore diesel italiano.

Nei decenni successivi l'azienda cambia diverse proprietà e assetti societari:

La VM Motori ha da sempre rivestito un'importanza centrale nel nostro territorio, raggiungendo i 1.300 dipendenti, seconda industria della provincia di Ferrara per numero di occupati;

Negli ultimi anni si è diffusa la preoccupazione tra i lavoratori in ordine al futuro produttivo dell'azienda, in mancanza di un vero piano industriale da parte della proprietà relativo alla produzione degli anni futuri, in particolare dei motori diesel V6;

In seguito al tavolo di confronto promosso nel settembre 2022 dall'assessorato alle politiche per il lavoro della Regione Emilia-Romagna, la proprietà ha comunicato il termine della produzione del motore V6 entro metà del 2023, con conseguente potenziale esubero di oltre 300 dipendenti;

Vista l'attuale mancanza di condivisione di un piano industriale di lungo periodo che definisca in modo chiaro le prospettive future di produzione, anche in riferimento agli investimenti annunciati nella produzione di motori industriali e marini presso lo stabilimento di Cento;

Le prospettive di ricollocazione presso gli stabilimenti Maserati di Modena del personale in esubero o un piano di incentivazione all'uscita tuttora in definizione non risultano ad oggi una soluzione sufficiente, a fronte del danno subito dai lavoratori e dalle loro famiglie;

Dato atto della mobilitazione sindacale in svolgimento e della disponibilità delle rappresentanze sindacali al confronto con la proprietà nella ricerca di una soluzione che abbia come obiettivo la massima tutela possibile dei posti di lavoro presso lo stabilimento VM di Cento;

Dato atto dell'impegno e del ruolo delle istituzioni locali nel confronto in atto con la proprietà aziendale ed in costante contatto con le rappresentanze sindacali;

Considerato che per tutti i livelli istituzionali coinvolti nella discussione, il piano industriale deve rappresentare una reindustrializzazione innovativa di processo e di prodotto e con l'intento di rimanere dentro la discussione strategica complessiva nazionale;

E

COMUNE DI CENTO
c_c469_A00 - PG

Protocollo N.0060571/2022 del 25/10/2022
Atto N. 106 del 25/10/2022
Argomento: VM MOTORI

Considerato che la rilevanza del tema, con le ricadute occupazionali dirette e indirette, in termini di indotto, è meritevole di essere affrontata anche a livello nazionale in sede di confronto tra Governo e proprietà industriale;

Vista l'interrogazione parlamentare al Ministro dello Sviluppo Economico in cui, già nel luglio 2021, si sottolineava come un eventuale ridimensionamento della produzione "avrebbe avuto pesanti ricadute negative anche sull'indotto e sui livelli occupazionali nella provincia di Ferrara, in sofferenza da anni" e faceva presente la necessità "di richiedere alla società Stellantis di rendere noto il proprio piano industriale";

Visto il notevole impatto negativo che un ridimensionamento dello stabilimento VM avrebbe in termini occupazionali non solo sulla città di Cento, ma nell'Alto Ferrarese e nella provincia di Ferrara;

Visto l'art. 4 della Costituzione italiana, che sancisce il diritto al lavoro e richiede che la Repubblica promuova le condizioni che rendano effettivo questo diritto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- 1- farsi promotore di un confronto tra la proprietà aziendale e il Governo di prossima formazione, anche attraverso l'istituzione di un **tavolo di confronto** presso il Ministero dello Sviluppo Economico, coinvolgendo ove possibile una eventuale rappresentanza del Consiglio Comunale;
- 2- proseguire a tutti i livelli istituzionali la fondamentale **opera di confronto** con la proprietà aziendale, in sinergia con il Ministero competente e/o con la Regione Emilia-Romagna, in costante contatto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, per perseguire l'obiettivo primario di tutelare nella misura massima possibile la dimensione occupazionale dello stabilimento VM di Cento;
- 3- farsi promotore di un **coinvolgimento delle amministrazioni locali** dell'Alto Ferrarese e comunque confinanti con il Comune di Cento nell'azione di **attenzione** e di **sensibilizzazione** congiunta verso la proprietà e le istituzioni nazionali affinché venga mantenuto produttivo il sito centese, certi che un eventuale ridimensionamento della VM avrà ripercussioni economiche e sociali su tutto il territorio allargato;
- 4- a riferire al Consiglio Comunale in sede di conferenza dei Capigruppo ed alla cittadinanza eventuali sviluppi decisivi in merito al futuro dello stabilimento, considerato di rilevante interesse pubblico del nostro territorio

Firmato

per il Gruppo Consiliare A.T.T./A. il Capogruppo Marcello Ottani

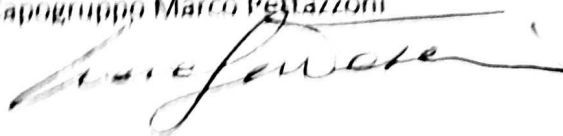
per il Gruppo Consiliare Avanti Cento il Capogruppo Beatrice Cremonini

per il Gruppo Consiliare Cento Si Cura il Capogruppo Massimo Donato

per il Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia il Capogruppo Francesca Caldarone

per il Gruppo Consiliare Lega il Capogruppo Alex Melloni

per il Gruppo Consiliare Orgoglio Centese il Capogruppo Marco Pettazzoni



per il Gruppo Consiliare del Partito Democratico il Capogruppo Mattia Franceschelli